

## **Gemellaggio tra la Piadina Romagnola IGP e la Bagna Cauda piemontese**

La Piadina Romagnola Igp trova nuovi inediti alleati con la bagna cauda piemontese. Il profumato intingolo di olio, aglio e acciughe, dove immergere tutte le verdure crude e cotte dell'orto, è celebrato ad Asti in Piemonte e nel mondo con il **Bagna Cauda Day**, che attira oltre trentamila commensali in più di 170 locali (info su [www.bagnacaudaday.it](http://www.bagnacaudaday.it)).

Ecco il motivo della profumata trasferta in Piemonte durante il week end del 23 e 24 novembre 2024 per **Alfio Biagini**, presidente del Consorzio di Promozione e Tutela della Piadina Romagnola di Rimini, e di Bruno Bernabei del Consorzio Costa Hotel di Riccione, ospiti dell'Associazione culturale Astigiani, che da 12 anni organizza il Bagna Cauda Day.

I rappresentanti romagnoli hanno partecipato alla simbolica accensione del "fujot" olimpico (il fujot è il contenitore in terracotta che consente di tenere in caldo la bagna) e alla consegna dei premi Testa d'aj (Testa d'aglio) a persone che nella vita hanno dimostrato, con tenacia, passione e un tocco di ironia, di saper andare controcorrente.

Quest'anno i premiati sono stati il fondatore del gruppo Abele e del movimento Libera **don Luigi Ciotti**, lo scrittore **Bruno Gambarotta**, la giornalista **Alessandra Comazzi**, il sondaggista e storico **Lorenzo Pregliasco** e l'artista monferrina **Giorgia Sanlorenzo** autrice del disegno che

arricchisce i bavaglioloni del Bagna Cauda Day 2024 con il motto “Esageruma nen, il mondo è di tutti”.

I romagnoli hanno portato la loro piadina Igp in dono ai premiati mettendo le basi per un gemellaggio tra piadina Igp e bagna cauda che ha già visto l’associazione Astigiani nel 2023 donare 3000 euro a favore di aziende agricola romagnole alluvionate, nel segno della solidarietà e dell’amicizia.

Ad aprile Costa hotels ospiterà un gruppo dell’Associazione Astigiani per un tour in Romagna sulle tracce di Fellini e alla ricerca delle origini della piadina romagnola Igp.

Una curiosità: al Bagna Cauda Day ha partecipato anche un ristorante romagnolo il Fulèr di Ravenna.